

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**  
**TERZA SEZIONE CIVILE**  
**Sottosezione procedure concorsuali**  
**PROCEDIMENTO R.G. 18/1/2025**  
**GIUDICE DESIGNATO DOTT.SSA ANGELA ALBORINO**  
**Gestore nominato Dott.ssa Caterina De Rosa**

**ISTANZA DI RICHIESTA PUBBLICITA'**

Con la presente la scrivente Dott.ssa Caterina De rosa in qualità di Gestore nominato per la procedura di ristrutturazione del debito del consumatore promossa dai Sig.ri Causa Alfonso e Lembo Patrizia, chiede la pubblicazione della proposta del piano, del decreto di apertura emesso dalla Dott.ssa Bernardel Elisabetta già Giudice designato come da Suo provvedimento del 09/05/2025, 08/08/2025 con i relativi dati oscurati. Si deposita con urgenza come richiesto dal G.D. Dott.ssa Angela Alborino con provvedimento del 24/03/2026 istanza di pubblicità e relativi allegati

*S. Maria C.V., 24/03/2026*

**Il Gestore**  
**Dott.ssa Caterina De Rosa**





**N. R.G. 18-1/2025**



**Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere**  
**Terza Sezione Civile**  
***Sottosezione Procedure Concorsuali***  
**DECRETO**

Il Giudice, dr.ssa Elisabetta Bernardel,  
nella procedura di ristrutturazione dei debiti iscritta al n. 18-1/2025 ad istanza di **ALFONSO CAUSA** (c.f. CSALNS62C05G964U) nato a Pozzuoli il 5.3.1962 e **LEMBO PATRIZIA** (C.F. LMBPRZ61B67F839V) nata a Napoli il 27.2.1961, entrambi residenti in Grazzanise, via Cesare Battisti n. 261, con l'assistenza dell'OCC dr.ssa Caterina De Rosa;  
letti gli atti e i documenti del procedimento;  
letta, in particolare, la proposta di piano di ristrutturazione formulata ai sensi degli artt. 67 e ss. CCII presentata da Alfonso Causa e Patrizia Lembo, al fine di porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento in cui sono incorsi;  
letta la relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi;  
ritenuta la propria competenza, risiedendo i ricorrenti in Grazzanise;  
verificato che i ricorrenti:  
- hanno fornito documentazione che consente la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;  
- non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla presente sezione del CCII;  
- non hanno beneficiato della esdebitazione nei cinque anni precedenti né ha beneficiato dell'esdebitazione per due volte;  
- versano in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle;

- hanno depositato un elenco contenente l'indicazione di tutti i creditori, con le relative somme dovute e le cause di prelazione; la consistenza e composizione del patrimonio; le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; degli stipendi, pensioni e salari e di tutte le altre entrate del nucleo familiare;

- non hanno compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni;

rilevato che la debitoria complessiva ammonta ad € 270.490,36, così composta:

debitoria condivisa:

mutuo ipotecario con Banca Finint, debito residuo € 197.394,55  
chirografario (a seguito di procedura esecutiva immobiliare esperita);

debitoria riferibile a Causa Alfonso:

Presto delega chirografaria con Spefin Finanziaria s.p.a., debito residuo € 22.957,87;

Finanziamento con Banca IFIS s.p.a., debito residuo € 42.918,35;

Agenzia Entrate-Riscossione di Caserta € 809,81;

Agenzia delle Entrate – Riscossione Napoli, € 809,81;

dr.ssa Anna Martucci, professionista € 2000,00.

considerato che i ricorrenti hanno dichiarato essere necessari € 1.972,00 mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare, composto da 3 persone, ossia dai ricorrenti e dal figlio maggiorenne Causa Procolo, in quanto non produttore di reddito a causa di un incidente subito;

rilevato che Causa Alfonso percepisce un reddito mensile da pensione di € 2.322,04, mentre Lembo Patrizia non percepisce alcun reddito, né indennità di pensione, di guisa che il reddito medio complessivo ammonta ad € 2.322,04 circa;

rilevato dunque che la rata mensile complessiva proposta dai ricorrenti ammonta ad € 346,20 per 66 rate mensili dall'omologa, ed il piano prevede la soddisfazione dei creditori prededucibili al 100%, dei creditori privilegiati al 100% ed i chirografari al 6%;

considerato che, nel caso di specie, l'OCC ha provveduto ad attestare la fattibilità del piano, e la sua convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria (v. pag. 22 e 23 dell'attestazione), cui si rimanda;

rilevato tuttavia che dal piano non si evince quando avverrà il pagamento integrale del compenso dell'OCC;

ritenuto, tuttavia, che l'art. 71 quarto comma CCII, a mente del quale *“Terminata l'esecuzione, l'OCC, sentito il debitore, presenta al giudice una relazione finale. Il giudice, se il piano è stato integralmente e correttamente eseguito, procede alla liquidazione del compenso all'OCC, tenuto conto di quanto eventualmente convenuto dall'organismo con il debitore, e ne autorizza il pagamento”* subordini la stessa alla liquidazione del Giudice, salva la possibilità di autorizzare acconti;

ritenuto che la proposta di accordo, prima facie, soddisfi i requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 67, 68 e 69 CCII, salva ogni eventuale sopravvenienza e valutazione in ordine alla ammissibilità giuridica e fattibilità del piano di cui al settimo comma dell'art 70 CCII;

#### **P.Q.M.**

- dispone che la proposta e il presente decreto siano comunicati, entro trenta giorni a tutti i creditori;

- dispone la pubblicazione della proposta e del piano, nonché del presente decreto in apposita area del sito del tribunale di Santa Maria Capua Vetere, a cura del nominato Organismo di Composizione della Crisi, previo oscuramento dei dati sensibili contenuti nella proposta, nel ricorso e nel presente decreto (origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici e biometrici, salute, vita e orientamento sessuale del ricorrente o dei suoi familiari, nominativi dei figli se minorenni); e che detti dati restino pubblicati esclusivamente per il tempo di durata della procedura, onerando l'OCC di procedere alla loro cancellazione e/o distruzione successivamente alla chiusura od estinzione della procedura;

**- sospende eventuali procedure esecutive in corso e dispone che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione divenga definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa**

**anteriore, con l'avvertimento che tale sospensione non opera nei confronti dei titolari dei crediti impignorabili;**

- avvisa i creditori che, ricevuta la comunicazione di cui all'art. 70 CCII dovranno comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

- avvisa i creditori che, nei venti giorni successivi alla comunicazione potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC indicato nella comunicazione;

- onera l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al co. 3 dell'art. 70 CCII, sentito il debitore, di riferire al Giudice e proporre le modifiche al piano ritenute necessarie, specificando la previsione sui tempi di soddisfazione dell'OCC.

**SI COMUNICHI CON URGENZA.**

Santa Maria Capua Vetere, 9.5.2025

Il Giudice

Dr.ssa Elisabetta Bernardel

# **Organismo Composizione della Crisi di CASERTA**

**Dott.ssa CATERINA DE ROSA**

## **RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022**

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del  
Consumatore**

**Debitore:** ALFONSO CAUSA, nato a POZZUOLI il 05/03/1962 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti  
261, professione pensionato

**Coobbligato:** PATRIZIA LEMBO, nato a NAPOLI il 27/02/1961 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti  
261, professione disoccupata

**GESTORE DELLA CRISI:** Dr.ssa De Rosa Caterina, con studio in Santa Maria Capua Vetere (CE) Corso Garibaldi  
35, telefono/fax 0823335633, PEC: caterina.derosa@commercialisticaserta.it, iscritto all'Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al n. 868

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

## Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	6
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore .....	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Secondo quanto rappresentato dai ricorrenti, l'attuale situazione di sovraindebitamento trae origine da un ricorso al credito per motivi soprattutto sanitaria che nel tempo è diventato insostenibile, come sarà spiegato successivamente al paragrafo "motivi dell'indebitamento". .....	7
Di seguito si evidenzia l'elenco dei creditori tenendo distinte le masse passive:.....	7
Tabella 1: ELENCO CREDITORI COMPLESSIVO.....	7
Tabella 2: SITUAZIONE DEBITORIA COINTESTATA.....	8
Tabella 3: SITUAZIONE DEBITORIA CAUSA ALFONSO.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	10
Informazioni economico patrimoniali.....	10
Tabella 4: ELENCO ANALITICO PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	10
Tabella 5: ELENCO ANALITICO PATRIMONIO MOBILIARE .....	10
Tabella 6: Serie storica dati reddituali personali.....	11
Tabella 7: Dati Reddituali.....	11
Tabella 8: Spese medie mensili anno 2024 .....	11
Tabella 9: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	12
MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO.....	13
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte .....	14
ATTI IN FRODE E ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO	15
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	15
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato .....	16



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Coefficiente equivalenza ISEE .....	17
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....	19
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	20
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti .....	20
Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore .....	21
VALUTAZIONE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA .....	22
Prerogativa del Piano.....	23
CONCLUSIONI .....	23
DOCUMENTAZIONE ESAMINATA .....	23

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**PREMESSA**

La sottoscritta Dott.ssa De Rosa Caterina, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Caserta al num. 868 con studio in Santa Maria Capua Vetere in Corso Garibaldi 35, è stata nominata dall'OCC di CASERTA, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dai coniugi ALFONSO CAUSA, nato a POZZUOLI il 05/03/1962 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti 261, professione pensionato (Debitore) e PATRIZIA LEMBO, nata a NAPOLI il 27/02/1961 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti 261, professione disoccupata (Coobbligato), che risultano qualificabili come consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.<sup>1</sup>

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
  - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
  - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
  - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
  - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di GRAZZANISE;

**Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:**

- BANCA DI ITALIA
- VISURA IPOTECARIA NAZIONALE
- MEMORIE DIFENSIVE
- DOCUMENTAZIONE SANITARIA di Lembo e di Causa Procolo
- ESTRATTI CONTO
- VISURA AL PRA
- Pignoramenti

### **Informazioni circa la situazione familiare del Debitore**

Il nucleo familiare è così costituito:

ALFONSO CAUSA, nato a POZZUOLI il 05/03/1962 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti 261, CF: CSALNS62C05G964U;

PATRIZIA LEMBO, nata a NAPOLI il 27/02/1961 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti 261, CF: LMBPRZ61B67F839V;

CAUSA PROCOLO, nato a Napoli il 21/07/1987 e residente a GRAZZANISE in Via Cesare Battisti 261, CF: CSAPCL87L21F839F

### **ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore**

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Ai sensi dell'art. 66 i coniugi presentano un piano di ristrutturazione di tipo familiare essendo parte della debitoria cointestata.

Secondo quanto rappresentato dai ricorrenti, l'attuale situazione di sovraindebitamento trae origine da un ricorso al credito per motivi soprattutto sanitaria che nel tempo è diventato insostenibile, come sarà spiegato successivamente al paragrafo *“motivi dell'indebitamento”*.

Di seguito si evidenzia l'elenco dei creditori tenendo distinte le masse passive:

**Tabella 1: ELENCO CREDITORI COMPLESSIVO**

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C. F.	Prov (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	PEC
BANCA FININT	COINTESTATO	04040580963			CONEGLIANO	VIA VITTORIO ALFIERI 1	giovanni.simone@milano.pecavvocati.it
SPEFIN FINANZIARIA SPA	CAUSA ALFONSO				ROMA	VIA LORENZO MAGALOTTI 15	spefinfinanziariaspa@legalmail.it
BANCA IFIS SPA	CAUSA ALFONSO	02505630109			VENEZIA	VIA TERRAGLIO 63	avvcamillototazzi@pec.ordineavvocataichieti.it
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CASERTA	CAUSA ALFONSO	13756881002					cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI	CAUSA ALFONSO	13756881002					cam.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziaiscossione.gov.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ADVISOR DOTT.SSA ANNA MARTUCCI	CAUSA - LEMBO	04302650 611		caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CORSO GRAIBAL DI 35	anna.martucci@commercialisticaserta.it
---	------------------	-----------------	--	---------	-----------------------------------	---------------------------	--

Tabella 2: SITUAZIONE DEBITORIA COINTESTATA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contra tto	Creditore	Ammont are debito	Rata medi a mensi le	Reddito mensile epoca finanziame nto	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario mobiliare	02/08/2007	1823	1 - BANCA FININT	128.000,00	355,55		197.394,55	Privilegiato_mobiliare

Tabella 3: SITUAZIONE DEBITORIA CAUSA ALFONSO

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contra tto	Creditore	Ammont are debito	Rat a media mensil e	Reddit o mensile epoca finanziaria	Debi to residuo	Categoria credito
prestito Delega Chirografaria	09/04/2013	20027946	2 - SPEFIN FINANZIARIA SPA	31.574,92	380,00	2.227,00	22.957,87	Chirografario
Fin. Credito al consumo	18/04/2012	D.I. N. 93/2011	3 - BANCA IFIS SPA	32.000,00	550,00		42.918,35	Chirografario
Tributi			4 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CASERTA CAUSA ALFONSO				4.409,78	Privilegiato_mobiliare
Tributi			5 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI				809,81	Privilegiato_mobiliare
Debiti per le retribuzioni dei professionisti			6 - ANNA MARTUCCI				2.000,00	Privilegiato_mobiliare

Il debito residuo totale accertato è pari a € € 270.490,36, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.285,55.

Nello specifico:

- 1) BANCA FININT – DEBITO COINTESTATO: la sottoscritta ha provveduto in data 22/03/2024 alla circolarizzazione e precisazione del credito, in data 05/06/2024 la Banca risponde evidenziando che è stata promossa una procedura esecutiva mobiliare presso terzi nei confronti del Sig. Causa Alfonso richiedendo il pignoramento del quinto di quanto percepito a titolo di pensione INPS. Da ciò che

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

evidenzia l'Advisor ed i ricorrenti nella proposta "la Banca FININT è cessionaria della banca APORTI srl con la quale gli stessi avevano stipulato un contratto di mutuo ipotecario fondiario in data 02/08/2007 per l'acquisto di un immobile di € 128.000 da restituirsi in 30 anni con una rata di € 355,55 circa a quota variabile. I ricorrenti fino al 2009 hanno adempiuto per poi essere impossibilitati per i motivi che saranno spiegati successivamente e per tale ragione l'immobile ad oggi è stato esecutato ed aggiudicato. Per effetto di un atto di precetto veniva richiesta la somma di € 197.394,55 senza aver scomputato o quantomeno indicato la somma aggiudicata in sede di esecuzione." In effetti, la banca si limita ad allegare alla richiesta di circolarizzazione e precisazione del credito il titolo esecutivo, l'atto di precetto, l'atto di pignoramento presso terzi e la precisazione del credito al giudice dell'esecuzione. Nulla in merito all'aggiudicazione dell'immobile.

- 2) SPEFIN FINANZIARIA: la sottoscritta ha provveduto in data 22/03/2024 alla circolarizzazione e precisazione del credito, in data 04/04/2024 la finanziaria risponde evidenziando che ha ceduto il credito e ogni eventuale diritto e/o ragione sullo stesso alla Banca Popolare del Cassinate Spa, attualmente unica legittimata attiva, allega il conteggio estintivo nel quale si evince che era un finanziamento di € 45.600 da restituire in 120 rate di € 380,00 con decorrenza 1/08/2020. Ad oggi come da comunicazione dell'INPS insiste una trattenuta di € 380,00 quale cessione del quinto effettuata dal creditore (si ipotizza previo consolidamento da attualizzare un debito residuo di circa 22.957,87).
- 3) BANCA IFIS SPA: la sottoscritta ha provveduto in data 22/03/2024 alla circolarizzazione e precisazione del credito, non risulta alcuna risposta dal creditore pertanto ci si attiene alle informazioni presenti nella proposta, ovvero trattasi di cessionaria di Santander consumer finanziaria srl, con la quale il ricorrente vantava un debito di € 34.988,74 per un finanziamento richiesto in data 18/04/2012 con rate di € 550,00. Per effetto della cessione, la Banca Ifis emette un D.I. e successivamente un pignoramento per la somma di € 42.918,35. Da tale pignoramento, il giudice emette un'ordinanza stabilendo la somma di € 100,00 in delega al cedolino, quando il ricorrente è andato in pensione tale trattenuta, è passata ad € 319,84 come individuato dalla comunicazione INPS.
- 4) ADER NAPOLI – CASERTA: trattasi di mancato pagamento dei tributi o contravvenzioni. La sottoscritta ha provveduto in data 22/03/2024 alla circolarizzazione e precisazione del credito, in data 03/04/2024 l'agenzia precisa l'importo in capo al Sig. Causa Alfonso come da tabella e nulla in capo alla Sig.ra Lembo Patrizia.
- 5) L'advisor Dott.ssa Anna Martucci la quale precisa il credito in € 2.000,00 comprensivo delle spese sostenute per il ricorrente quale visura ipocatastale nazionale come da allegati.

Per il Comune di Grazzanise, è stata fatta circolarizzazione e precisazione del credito, tale pec è stata protocollata come da allegato ma nessuna risposta ad oggi è pervenuta.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Non sono stati rinvenuti atti compiuti dal debitore impugnati dai creditori.

E' in corso un pignoramento presso terzi promosso dalla Banca FININT La procedura di pignoramento presso terzi è accodata alle cessioni di cui di seguito si indicano essa è pari ad € 197.384,58.

Informazioni economico patrimoniali

Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Tabella 4: ELENCO ANALITICO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immibile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile e cat. A/1	Proprietà	11,00%	100.000,00	NA	POZZUOLI	via Alfonso Artiacco 39	42	35	11

Dalla visura ipocatastale nazionale consegnata alla scrivente risulta una proprietà sita nel territorio di Pozzuoli la cui quota di competenza del Sig. Causa è l'11%. In tale abitazione risiede la mamma anziana dello stesso e le altre quote sono ripartite tra fratelli e genitori. Da valutazione OMI risulta che il valore dell'immobile è di circa € 100.000 ma è stato rappresentato dal ricorrente che l'immobile è situato nella zona ad alto rischio sismico infatti da mesi la mamma del Sig. Causa è costretta a dormire fuori casa.

Tabella 5: ELENCO ANALITICO PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola -Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
autovetture	FIAT 500	50%	1	DP264RD	2008	0
autovetture	FIAT 147	100%	1	DM864XH	2008	0

Si rappresenta che la Fiat Punto targata BP599VL è stata rottamata come documento in allegato.

La Fiat 500 è cointestata con il figlio convivente utile per gli spostamenti sanitari di quest'ultimo.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La Fiat 147 è in utilizzo ed è necessaria per gli spostamenti familiari e lavorativi, pertanto ha un valore pari a zero.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 6) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi anni.

Tabella 6: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: ALFONSO CAUSA C.F. CSALNS62C05G964U	-	-	- 29.941	- 29.953	- 31.289	-31.378
Coobbligato: PATRIZIA LEMBO C.F. LMBPRZ61B67F839V	-	-	-	-	-	-
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.941</b>	<b>29.953</b>	<b>31.289</b>	<b>31.378</b>

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse dei ricorrenti.

Tabella 7: Dati Reddituali

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.322,04
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
<b>A) Totale Reddito Mensile</b>	<b>2.322,04</b>

Il reddito attuale deriva dai cedolini pensione. Il ricorrente in precedenza era un carabiniere.

Tabella 8: Spese medie mensili anno 2024

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	800,00
Abbigliamento e calzature	0,00
Ricreazione e cultura	0,00
Canoni di locazione	450,00
Spese condominiali	34,00
Utenze	250,00
Spese auto-moto e trasporti	50,00
Telefoni cellulari	10,00
Computer	0,00
Televisori	0,00
Altra elettronica di consumo	0,00
Servizi sanitari	100,00
Assicurazioni auto	120,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Manutenzione auto	28,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	30,00
Scuole/Università/Master	0,00
Multe/sanzioni	0,00
Altro	100,00
<b>B) TOTALE SPESE</b>	<b>1.972,00</b>

Le spese riportate sono state valutate in base alla patologia cronica e all'aumento delle spese che le famiglie sostengono soprattutto negli ultimi anni.

**Tabella 9: Rapporto Rata Reddito Attuale**

<b>Reddito mensile disponibile per piano (A-B)</b>	<b>350,04</b>
<b>Rata mensile debiti attuali</b>	<b>1.285,55</b>
<b>Rapporto rata reddito disponibile attuale</b>	<b>367,26%</b>
<b>Rapporto rata reddito attuale</b>	<b>55,36%</b>

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 55,36%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 367,26%.

**La rata possibile da mettere a disposizione nel piano è pari ad € 350,04 per 60 mesi come si evidenzierà di seguito.**

Ciò premesso e fermo restando, che la definitiva determinazione compete al Tribunale si rammenta nel silenzio della legge, come vi siano alcuni riferimenti, legislativi e non, per orientare la quantificazione delle spese necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia.

Potrebbe in effetti applicarsi il disposto di cui all'art. 68 CCII, laddove nella valutazione del merito creditizio, si fa salvo il dignitoso tenore di vita, da quantificarsi in misura non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente la numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.

Tuttavia, secondo ancora più recente giurisprudenza di merito ai fini della valutazione del bisogno nelle procedure di sovraindebitamento possono utilizzarsi anche altri strumenti come l'Indagine sulle spese delle famiglie condotta dall'ISTAT. L'indagine sui consumi delle famiglie rappresenta uno strumento attraverso il quale poter descrivere, analizzare ed interpretare i comportamenti di spesa delle famiglie residenti in Italia. Tale indagine, di tipo campionario, rileva le spese familiari per consumi, prestando particolare attenzione agli aspetti sociali ed economici delle condizioni di vita delle famiglie.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Secondo i dati ISTAT una famiglia composta da tre persone di cui due persone che necessitano di cure mediche continue dovrebbe mediamente spendere circa € 3.000 al mese.

**MOTIVI DELL'INDEBITAMENTO**

Si rende opportuno riportare fedelmente ciò che l'Advisor ed i ricorrenti hanno riportato nella proposta depositata presso l'Organismo tenendo conto del fatto che il gestore ha controllato ciò leggendo gli atti ufficiali che si allegano.

*"Il tutto inizia alla fine del 2007 quando la signora Lembo Patrizia subisce un delicato intervento chirurgico "Prolasso vaginale con asportazione dell'utero" presso il Reparto di Ginecologia/Chirurgia della clinica Mediterranea sita in Napoli. All'inizio del mese di marzo 2008 la stessa accusava forti dolori addominali ed a seguito di accertamenti in strutture sanitarie private e pubbliche riscontrano un prolasso rettale e subisce un altro delicato intervento chirurgico presso L'ospedale Civile di Pozzuoli che a seguito di accertamenti. In quel periodo i ricorrenti hanno sostenuto ingenti spese non solo sanitarie e di trasporto ma anche spese per i figli, all'epoca minori, come acquisto libri scolastici, trasporto di scuolabus, spese dentarie ecc.*

*All'epoca il ricorrente Causa Alfonso chiede un prestito alla società finanziaria Santander di € 32.000 per coprire i finanziamenti contratti in precedenza per sopperire alle ingenti spese sanitarie e mediche. Successivamente il figlio Causa Procolo viene investito mentre era a bordo del suo ciclomotore da un pirata della strada causandogli gravi lesioni "trauma cranico facciale, lacerazione del cuoio capelluto, frattura orbitaria dx e frattura del seno mascellare dx, avulsione dentaria traumatica – frattura esposta della parete inferiore dell'orbita", subisce diversi interventi chirurgici ed il ricorrente per far fronte a ciò contatta la società Santander per una riduzione della rata da € 500 ad € 300. Tale riduzione non viene accordata e dopo poco il fascicolo viene trasmesso al recupero crediti della Banca Ifis. A seguito di D.I. e pignoramento, il giudice emette un'ordinanza ritenendo che la somma rateale dovesse essere di € 100,00.*

*Allo stato attuale sia la signora Lembo che il figlio Causa Procolo necessitano di un sostegno e cure mediche continue.*

*La signora Lembo come da certificato medico INPS risulta affetta da ipoacusia, sindrome depressiva con allucinosi, prolasso uterino, artrosi polidistrettuale vertiginosa, prolasso vescicoretale, presentando una invalidità permanente delle capacità lavorative per una percentuale dell'80%*

*Le ragioni dell'incapacità di adempiere, e più in generale della situazione di sovraindebitamento dell'istante, appaiono di immediata evidenza e sono state più diffusamente trattate nell'esposizione che precede.*

*E' infatti sufficiente raffrontare l'ammontare complessivo dell'esposizione debitoria con il patrimonio disponibile ed il reddito percepito per individuare i motivi dell'impotenza finanziaria.*

*Dall'analisi degli estratti conti dell'istante non sono emersi fonti di reddito diverse da quelle dichiarate, né uscite anomale, per ammontare o beneficiario, che possano sottintendere condotte fraudolente.*

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

*Dalla documentazione esaminata, ovvero sia quella messa a disposizione del debitore e quella acquisita dalla scrivente, non sono emersi atti dispositivi in frode ai creditori.*

*Tanto la visura catastale quanto quella del PRA, non hanno evidenziato operazioni di sorta. Infine, non constano atti di straordinaria amministrazione effettuati dalla ricorrente nell'ultimo quinquennio se non quella relativa all'acquisto dell'auto cointestata con il figlio convivente."*

Considerando lo sviluppo sopra ricostruito e descritto, la diligenza nell'assunzione delle obbligazioni si traduce essenzialmente in un giudizio di prognosi postuma avente per oggetto la ragionevolezza della prospettiva di adempimento al momento dell'assunzione dell'obbligazione e, conseguentemente, la diligenza adottata dal debitore nella fase genetica del rapporto. Nel caso di specie, si ritiene che tale giudizio debba sostanziarsi in una valutazione di sostenibilità del debito.

Di conseguenza la scrivente reputa di poter escludere la sussistenza della "colpa grave, malafede o frode" nell'indebitamento che, ex art. 69 c. 1 CCII, esclude l'omologabilità del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte  
Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 55,36% come da tabella 9.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.322,04 e le spese pari a € 1.972,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

**ATTI IN FRODE E ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NELL'ULTIMO  
QUINQUENNIO**

Dalla documentazione esaminata, ovverosia quella messa a disposizione dai ricorrenti e quella acquisita dalla scrivente, non sono emersi atti dispositivi in frode ai creditori.

Tanto la visura catastale quanto quella del PRA non hanno evidenziato operazioni di sorta.

Infine non constano atti di straordinaria amministrazione effettuati dai ricorrenti nell'ultimo quinquennio ad eccezione dell'acquisto di una piccola utilitaria di valore minimo, cointestata con il figlio convivente al quale si cerca di restituire autonomia e inserimento sociale.

**Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a  
corredo della domanda**

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
  - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
  - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
  - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
  - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
  - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, *"ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159"*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 10: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	3	2,04
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		2,04

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti. Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

NOME SOGGETTO FINANZIATORE: BANCA FININT
NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 02/08/2007

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	460,28 €
Componenti nucleo familiare	3
Parametro ISEE	2,04
Maggiorazione disabilità (se presenti)	
Spese nucleo familiare	938,97 €
Reddito mensile disponibile	2.200,00 €
Rata massima mensile	1.261,03 €
Rata mensile del finanziamento cumulativa	355,55 €
Capacità / Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	905,48 €
	<b>SI</b>

<b>NOME SOGGETTO FINANZIATORE: BANCA IFIS</b>	
<b>NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 2008</b>	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	460,28 €
Componenti nucleo familiare	3
Parametro ISEE	2,04
Maggiorazione disabilità (se presenti)	
Spese nucleo familiare	938,97 €
Reddito mensile disponibile	2.200,00 €
Rata massima mensile	1.261,03 €
Rata mensile del finanziamento cumulativa	905,55 €
Capacità / Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	355,48 €
	<b>SI</b>

<b>NOME SOGGETTO FINANZIATORE: IBL BANCA</b>	
<b>NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 17/02/2016</b>	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	448,07 €
Componenti nucleo familiare	3
Parametro ISEE	2,04



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Maggiorazione disabilità (se presenti)	
Spese nucleo familiare	914,06 €
Reddito mensile disponibile	2.227,00 €
Rata massima mensile	1.312,94 €
Rata mensile del finanziamento cumulativa	1.605,39 €
Capacità / Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 292,45 €
	<b>NO</b>

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone una rata di € 350,00 per n. 77 rate totali per un totale attivo di € 27.374,86

PREDEDUZIONE OCC al 100% pari ad € 2.586,00 da accantonare in circa n. 7 rate.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Mutuo Ipotecario mobiliare n.1823 del 02/08/2007 (Privilegiato mobiliare)	1 - BANCA FININT	197.394,55	6,000%	11.843,67	94,000%
prestito Delega Chirografaria n.20027946 del 09/04/2013 (Chirografario)	2 - SPEFIN FINANZIARIA SPA	22.957,87	6,000%	1.377,47	94,000%
Fin. Credito al consumo n.D.I. N. 93/2011 del 18/04/2012 (Chirografario)	3 - BANCA IFIS SPA	42.918,35	6,000%	2.575,10	94,000%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	4 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CASERTA CAUSA ALFONSO	4.409,78	100,000%	4.409,78	0,000%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	5 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI	809,81	100,000%	809,81	0,000%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato mobiliare)	6 - ANNA MARTUCCI	2.000,00	100,000%	2.000,00	0,000%

Per un totale di passivo da consolidare di € 23.015,83 in 66 rate

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Mutuo Ipotecario mobiliare n.1823 del 02/08/2007 (Privilegiato mobiliare)	1 - BANCA FININT	11.843,67	66	31/12/2024	179,70	7,74%
prestito Delega Chirografaria n.20027946 del 09/04/2013 (Chirografario)	2 - SPEFIN FINANZIARIA SPA	1.377,47	66	31/12/2024	20,90	0,90%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Fin. Credito al consumo n.D.l. N. 93/2011 del 18/04/2012 (Chirografario)	3 - BANCA IFIS SPA	2.575,10	66	31/12/2024	39,07	1,68%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	4 - AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE CASERTA CAUSA ALFONSO	4.409,78	66	31/12/2024	66,91	2,88%
Tributi (Privilegiato mobiliare)	5 - AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI	809,81	66	31/12/2024	12,29	0,53%
Debiti per le retribuzioni dei professionisti (Privilegiato mobiliare)	6 - ANNA MARTUCCI	2.000,00	66	31/12/2024	30,35	1,31%

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.322,04
B - Spese mensili	1.972,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.285,55	346,20
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	55,36%	14,91%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.036,49	1.975,84

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 14,91% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;

## **Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

### **VALUTAZIONE RISPETTO ALL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA**

Pur se non espressamente previsto nel dato testuale dell'art. 68 comma 2 CCII, la scrivente ritiene opportuno evidenziare brevi considerazioni in merito all'alternativa liquidatoria:

In caso di esecuzione immobiliare, si fa presente che la proprietà in capo al signor Causa Alfonso è pari all'11% pertanto il valore dell'immobile complessivo è di € 100.000 circa, la quota di competenza è di € 11.000 considerando che si tratta di un immobile abitato in sede di vendita competitiva andrebbe decurtata anche la percentuale del 10% data l'occupazione pertanto il valore di base sarebbe pari ad € 9.900,00 meno le spese di pubblicità e/o di agenzia potrebbe essere quantificata in € 7.500 e soddisferebbe in misura minore il ceto creditorio in quanto sommata all'eccedenza rispetto al montante delle spese mensili si avrebbe un attivo pari ad € 14.400 (€ 400 x 36 rate durata della liquidazione controllata) + € 7.500 = € 21.900 mentre nella procedura in oggetto c'è un attivo pari ad € 26.400,00 con un soddisfo al 100% per il privilegio ed al 7% il chirografo.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Pertanto si osserva come la soluzione del piano sia l'opzione migliore per il ceto creditorio.

**Prerogativa del Piano**

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

**CONCLUSIONI**

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

**DOCUMENTAZIONE ESAMINATA**

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina OCC	All.1
Copia Carta identità e codice fiscale	All.2
Certificato di Stato di Famiglia e residenza	All.3
Copia verbale di inizio operazione del 07/02/2024	All.4
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno con relativa ricevuta	All.5
Copie contratti finanziamenti: SPEFIN	All.6
Copia Ultimo Cedolino Pensione	All.7
Estratti conti Banca Bper ultimi 3 anni	All.8
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo – autocertificazione	All.9
Certificato Carichi Pendenti e atti Dispositivi– Lembo /Causa	All.10
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	All.11
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	All.12
Visure PRA	All.13
Ispezione Ipcatastale	All.14
Estratti di Ruolo Equitalia SPA/Riscossione Na- Ce	All.15

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019  
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Copia Pignoramento presso terzi -IFIS	All.16
Copia Atto di pignoramento presso terzi - FININT	All.17
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	All.18
Precisazione del Credito – circolarizzazione	All.19
Risposte alla circolarizzazione	All.20
Copia Bolletta Luce	All.21
Cartella clinica Causa Procolo	All.22
Rottamazione auto	All.23
Invalità INPS Lembo P.	All.24

*S. Maria C.V. 20/11/2024*

*Il Gestore*  
*Dott.ssa Caterina De Rosa*  


## **Tribunale SANTA MARIA CAPUA VETERE Segreteria Presidenza**

---

**Da:** Per conto di: caterina.derosa@commercialisticaserta.it <posta-certificata@legalmail.it>  
**Inviato:** mercoledì 25 marzo 2026 17:07  
**A:** Tribunale SANTA MARIA CAPUA VETERE Segreteria Presidenza  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: richiesta pubblicità Causa-Lembo - proc di ristrutturazione del debito RG N 18/1/2025  
**Allegati:** postacert.eml (10,9 MB); daticert.xml  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it

### **Messaggio di posta certificata**

Il giorno 25/03/2026 alle ore 17:06:54 (+0100) il messaggio "richiesta pubblicità Causa-Lembo - proc di ristrutturazione del debito RG N 18/1/2025" è stato inviato da "caterina.derosa@commercialisticaserta.it" indirizzato a:

segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** FC183A32.00597C49.25BFB648.AAF53DAB.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

### **Certified email message**

On 25/03/2026 at 17:06:54 (+0100) the message "richiesta pubblicità Causa-Lembo - proc di ristrutturazione del debito RG N 18/1/2025" was sent by "caterina.derosa@commercialisticaserta.it" and addressed to:

segreteriapresidenza.tribunale.santamariacapuavetere@giustizia.it

The original message is attached.

**Message ID:** FC183A32.00597C49.25BFB648.AAF53DAB.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission